

<b>Messaggio municipale</b> risoluzione municipale no. 212 / 2018	<b>No. 170</b>	26 aprile 2018
<b>OGGETTO:</b> <b>Approvazione modifiche allo Statuto del Consorzio raccolta rifiuti di Vallemaggia e del nuovo Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti.</b>		

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore – Egregi Signori Consiglieri,

In occasione della votazione popolare cantonale del 21 maggio 2017 è stata approvata la modifica della Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb) e questo consenso popolare ha di fatto sancito, dopo anni di discussioni in materia, l'introduzione a livello cantonale della tassa sul sacco per lo smaltimento dei rifiuti. Il relativo risultato cantonale era stato un sì piuttosto convinto: partecipanti 41.71% - favorevoli 58.13% - contrari 41.87%. Cevio aveva invece respinto l'oggetto: partecipanti 41.27% - favorevoli 46% - contrari 54%. L'approvazione cantonale prevale evidentemente sul risultato comunale e, di conseguenza, è praticamente obbligatorio adattarsi al nuovo metodo di tassazione dei rifiuti in quanto non vi sono margini di manovra o di interpretazione sul principio, del resto ribadito più volte anche dalla giurisprudenza del Tribunale federale.

Il presente messaggio è quindi la diretta conseguenza di questa modifica legislativa e il normale adattamento alla stessa della relativa regolamentazione comunale. Evitiamo volutamente di commentare il cambiamento, che può avere vantaggi e svantaggi, che può essere visto in termini negativi o positivi, ritenuto che in ogni caso dobbiamo adattarci ed uniformarci alle nuove normative che assolvono in modo più adatto e migliore al principio di causalità – chi inquina, paga! – e ai relativi criteri di copertura dei costi che sono stabiliti dalla Legge federale di riferimento.

Il nuovo sistema può senz'altro essere più corretto e stimolante nell'ottica di un'adeguata gestione dei rifiuti (v. riciclaggio) anche se sussiste, comprensibilmente, il rischio e la preoccupazione di un aumento dei rifiuti abbandonati sul territorio o smaltiti in modo non conforme, tanto per risparmiare qualche franco di tassa sul sacco. In definitiva crediamo sia una questione di tempo, di abituarsi al nuovo metodo. Dall'esperienza fatta in altri comprensori simili al nostro (v. Regione Tre Valli), dove la tassa sul sacco è già realtà da vari anni, non risulta comunque vi siano riscontri negativi di rilievo, anzi il sistema è stato ben accettato. È anche una questione di educazione, di civiltà, d'intelligenza: danneggiare il territorio e l'ambiente nei quali viviamo per risparmiare pochi franchi non crediamo sia una scelta lungimirante!

Dal momento che, in Vallemaggia, il tema in discussione è di stretta competenza del Consorzio raccolta rifiuti, ci sembra il caso di fare riferimento alla documentazione prodotta in merito, con qualificata esperienza e capacità, dalla rispettiva Delegazione consortile che ringraziamo per la preziosa collaborazione e per il lavoro svolto a questo riguardo su mandato dell'Associazione dei Comuni di Vallemaggia.

Facciamo pertanto riferimento all'allegata documentazione che riteniamo possa fornire una informazione sufficientemente completa circa la problematica trattata dal presente messaggio:

- Messaggio consortile in materia del 14 febbraio 2018 (per informazione)
- Modifica dello Statuto del Consorzio raccolta rifiuti di Vallemaggia (da approvare)
- Modifica Regolamento consortile (per informazione)
- Tabella nuove quote di partecipazione comunali (per informazione)
- Nuovo Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti (da approvare)

Il cambiamento in atto va anche al di là dei risvolti finanziari del caso, anche se in generale non si dovrebbero pagare più tasse rispetto alla situazione attuale. Certo dipenderà anche dalla capacità di ciascuno di applicare in proprio il suddetto principio di causalità, quindi meno rifiuti verranno prodotti (o più rifiuti verranno riciclati) meno si spenderà in tassa sul sacco.

In merito alla tassa base, che resta di competenza comunale, dovrà coprire i costi fissi legati alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti. Costi fissi che sono piuttosto elevati nel nostro caso (è vasto il comprensorio da coprire e la raccolta, per quantitativi relativamente limitati, non può sempre essere fatta con criteri di razionalità). Al momento della votazione popolare sono invero state fatte a questo riguardo delle proiezioni piuttosto generose.

In realtà, da verifiche svolte nel nostro caso specifico, sarà difficile confermare le tasse base attualmente applicate ed è verosimile un aumento delle stesse, anche se parliamo di cifre comunque contenute (indicativamente fr. 100.- di tassa base annua per economia domestica). In sede di preventivo comunale 2019 potremo essere più precisi in proposito.

Il nuovo Regolamento comunale che vi sottoponiamo per esame ed approvazione si basa su un modello proposto a tutti i Comuni della Vallemaggia dal Consorzio che, a sua volta, ha fatto riferimento ad un modello preparato dalla Sezione cantonale degli Enti locali.

Si tratta quindi di una regolamentazione che segue parametri standard, validi in generale per tutti. Rispetto al modello proposto, il nostro nuovo Regolamento è stato adattato, nel rispetto dell'autonomia comunale, in alcuni aspetti di dettaglio ma, in modo sostanziale, solamente nei seguenti punti:

- art. 14 cpv. 3 Per quanto risulti evidente che, di principio, le tasse causali debbano coprire i costi del servizio al 100%, riteniamo utile ed opportuno sancire a livello di Regolamento comunale che è data la facoltà di una copertura minima del 70% del resto definita e ammessa proprio dalle sentenze in materia del Tribunale federale. In questo modo sarà possibile gestire meglio l'applicazione della tassa, adattandola alla nostra situazione specifica, con l'obiettivo di raggiungere in modo graduale e senza forzature la copertura ottimale del 100%.
- art. 16 cpv. 5 Il nuovo metodo di tassazione risulta particolarmente sfavorevole alle famiglie con bambini piccoli (v. pannolini). Pertanto, anche per una doverosa politica sociale, è stata introdotta questa normativa (50 sacchi gratuiti all'anno per i bambini fino ai 3 anni). Questa facilitazione è stata valutata anche per le persone con problemi d'incontinenza (con certificato medico), ma poi si è tralasciato in quanto questi casi sono già coperti, almeno parzialmente, dall'assicurazione malattia di base (LAMal).
- art. 16 cpv. 6 Si è ritenuto appropriato precisare anche le competenze in relazione alla gestione dei rifiuti in occasione di feste o manifestazioni varie che sono state assoggettate solamente alla tassa sul quantitativo. Non si vuole certo penalizzare gli organizzatori di questi eventi ricreativi e comunitari, quasi sempre fondati sul volontariato, tuttavia anche in queste circostanze va prestata la giusta attenzione ai rifiuti prodotti e al loro smaltimento.

Le modifiche apportate sono state condivise con gli altri Municipi della Vallemaggia.

Il Consiglio consortile, per quanto di sua competenza, ha approvato le nuove normative in occasione della seduta dello scorso 11 aprile.

Restando a completa disposizione per ogni altra precisazione o spiegazione dovesse necessitare, il Municipio invita il Consiglio comunale a volere

**RISOLVERE :**

- 1. sono approvate, così come proposte, le modifiche allo Statuto del Consorzio raccolta rifiuti di Vallemaggia;**
- 2. è approvato, così come proposto, articolo per articolo e nel suo complesso, il nuovo Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti.**

Con stima e cordialità.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco  
*Pierluigi Martini*

il segretario  
*Fausto Rotanzi*

**Allegati**

- citata documentazione del Consorzio raccolta rifiuti di Vallemaggia
- Statuto consortile con modifiche da approvare
- nuovo Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti